

Newsletter sportelli sociali

del Comune di Bologna

Utenti, cittadini, persone

Anno VIII, Numero 49, ottobre 2016

a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Dipartimento Benessere di comunità, p.zza Liber Paradisus 6, torre C, 40129 Bologna, telefono 051/2193772

Per ricevere la newsletter scrivere a: redazionesportellosociale@comune.bologna.it oppure iscriversi al sito:

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf **sul sito degli Sportelli Sociali**

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/3461/>

Gli utenti iscritti a questo servizio sono 2585, le notizie pubblicate fino ad oggi sono 1880

SOMMARIO

Nel numero di ottobre della newsletter sportello sociale,... Tutti gli aggiornamenti su iniziative, progetti e servizi a Bologna e nell'Area Metropolitana. Tutte le ultime notizie sugli interventi di sostegno economico, anziani, nuovi cittadini, famiglie e minori, non autosufficienza, scuola, lavoro, politiche sociali,... Non mancano poi le nostre rubriche su povertà, periferie, giovani, innovazione sociale. Chiude come semre la sezione dedicata alla documentazione e all'informazione.

A BOLOGNA

1830/16 - Inaugura al Pilastro una nuova casa famiglia per i minori vittime di tratta

E' stata inaugurata a Bologna, in zona Pilastro, la casa famiglia dei coniugi Matteo Pisani e Giulia Montanari, che accoglierà in affidamento minori vittime di tratta.

La nuova casa famiglia, la prima a Bologna così concepita, accoglie già quattro ragazzi dati dal Giudice in affidamento ai due coniugi. I bambini ospitati hanno così la possibilità di vivere in famiglia assieme ai genitori affidatari e ai loro figli naturali.

Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/88693>

1831/16 - La scomparsa di Augusto Palmonari

E' deceduto alcuni giorni fa Augusto Palmonari, uno dei docenti dell'Università di Bologna più noto per chi si occupa di servizio sociale ed emerginazione. Durante la sua carriera ha ricoperto importanti ruoli istituzionali: fra i più significativi va ricordata, a livello non universitario, la Direzione della Scuola di Servizio Sociale IRESS di Bologna; fra quelli accademici, è stato Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Psicologia, istituito presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna dal 1982 al 1991 e dal 1995 al 2000 e Direttore dello stesso Dipartimento di Scienze dell'Educazione nel triennio 1985/87. È stato inoltre direttore del Centro Interdip. per la Pace dell'Università di Bologna.

<http://www.magazine.unibo.it/archivio/2016/10/20/lutto-in-ateneo-e-scomparso-augusto-palmonari>

1832/16 - Nasce un nuovo Sportello del cittadino sul Diritto di Famiglia

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna ha attivato un nuovo servizio gratuito di informazione e orientamento specifico sul diritto di famiglia. Aperto il martedì e il mercoledì, dalle ore 10 alle 13, presso la sede del Tribunale di Bologna di Palazzo Legnani-Pizzardi (in via Farini 1), il nuovo Sportello fornisce informazioni stragiudiziali e procedurali di base in materia di separazione, tutele, affido e adozione, amministrazione di sostegno,...

Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/88791>

1833/16 - Idee e valori per Bologna. Presentate le linee programmatiche per il mandato 2016-2021

Il sindaco di Bologna, Virginio Merola, ha illustrato in Consiglio comunale il documento "Idee e valori per Bologna" che contiene le linee programmatiche per il mandato 2016-2021.

Cinque gli ambiti di lavoro principali su cui si incentrerà il mandato dell'attuale Amministrazione: i nuovi quartieri e il tema delle periferie; gli adolescenti, i giovani e la scuola; il tema del lavoro; i diritti sociali; la memoria storica e i valori sociali.

Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/88479>

1834/16 - Pubblicato il primo rapporto semestrale 2016 sul carcere della Dozza

E' uscito il rapporto semestrale gennaio-giugno 2016 sulla realtà del carcere della Dozza di Bologna realizzato dal circolo bolognese "Chicco Mendese". Il rapporto, che esce da dodici anni, offre alcune considerazioni rispetto ai dati sul carcere della Dozza e su quello minorile del Pratello, portando alla luce le principali criticità e avanzando proposte e strategie d'azione.

Scarica il rapporto

http://www.ristretti.it/commenti/2016/settembre/pdf1/report_bologna.pdf

1835/16 - Convegno regionale Azzerare gli Sprechi: online il video

E' disponibile il video con gli interventi del convegno "Azzerare gli sprechi: povertà alimentare e nuove risorse", svoltosi a Bologna nel mese di giugno e incentrato sul tema degli sprechi alimentari e sul ruolo degli empori solidali. Tra i relatori la Vicepresidente della Regione Elisabetta Gualmini, l'arcivescovo di Bologna Matteo Zuppi, il fondatore di last minute market Andrea Segrè e la deputata Maria Chiara Gadda, relatrice della proposta di legge contro gli sprechi alimentari.

Guarda il video con gli interventi

<http://videocenter.lepida.it/videos/video/2331/>

1836/16 - Emilia Romagna: stanziati 2 milioni per prevenzione e contrasto all'abuso di droghe

La Regione Emilia-Romagna stanZIA quasi 2 milioni di euro per sostenere le Unità di strada e i servizi a bassa soglia d'accesso che operano nei luoghi di aggregazione e di divertimento per la prevenzione e il contrasto al consumo e all'abuso di sostanze stupefacenti.

La somma servirà per sostenere il sistema dei servizi e degli interventi socio-sanitari nell'area della promozione della salute e degli stili di vita corretti.

Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/88449>

1837/16 - Emilia Romagna: pubblicate le linee guida per il funzionamento dei centri comunali per il riuso

La Regione Emilia Romagna ha pubblicato le Linee guida per il funzionamento dei centri comunali per il riuso. Il provvedimento (DGR 1/8/16 n. 124) disciplina il funzionamento dei centri comunali del riuso, tra le cui importanti finalità vi sono anche quelle di rendere disponibili beni usati a favore delle fasce sensibili della popolazione e offrire opportunità di lavoro per persone disoccupate, disabili o svantaggiate.

Leggi tutto su nonprofitonline

http://www.nonprofitonline.it/default.asp?id=466&id_n=6933

1838/16 - Pubblicate le relazioni del Garante dei detenuti di Bologna e della Regione Emilia Romagna

Sono state recentemente presentate le relazioni annuali sull'attività dei Garanti dei diritti delle Persone private della Libertà personale del Comune di Bologna e della Regione Emilia Romagna. Le relazioni illustrano sia i dati che le attività svolte dai Garanti nell'ultimo anno e pongono l'accento sui principali nodi critici e le priorità da affrontare.

Scarica la relazione del Garante regionale

http://www.assemblea.emr.it/garanti/i-garanti/detenuti/pubblicazioni/relazione_2016_GD.pdf/at_download/file/relazione_2016_GD.pdf

Scarica la relazione del Garante di Bologna

http://www.ristretti.it/commenti/2016/ottobre/pdf6/garante_bologna.pdf

1839/16 - Housing First, primo bilancio dopo due anni di sperimentazione

L'approccio Housing First prevede il passaggio diretto dalla strada all'appartamento con un accompagnamento di un team di operatori che sostenga le persone senza dimora in questo percorso. A due anni di distanza dall'avvio della sperimentazione italiana di questi progetti sono state accolte a livello nazionale 510 persone in 176 alloggi. A Bologna il progetto a regime prevede una sessantina di inserimenti abitativi che si stanno gradualmente raggiungendo.

Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/88450>

1840/16 - Salute mentale, dalla Regione Emilia Romagna 38 milioni per servizi di prevenzione, diagnosi e cura

La Regione Emilia-Romagna ha destinato 38 milioni di euro per interventi socio-sanitari finalizzati alla prevenzione e cura delle persone affette da patologie psichiatriche o disturbi mentali.

I fondi regionali serviranno a sostenere il sistema dei servizi e degli interventi socio-sanitari nell'area della salute mentale e del superamento degli ex ospedali psichiatrici.

Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/88475>

1841/16 - La Regione al lavoro sul nuovo Piano sociale e sanitario triennale

Prosegue il percorso di confronto e approfondimento promosso dalla Regione Emilia Romagna in vista dell'elaborazione del nuovo Piano sociale e sanitario triennale, che dovrà essere varato nei prossimi mesi. Dopo tre incontri di realizzati con metodologia partecipativa nel mese di luglio, a Reggio Emilia, a Cesena Pievesestina e a Bologna, il 22 settembre in Regione si è svolto un incontro finale di restituzione per fare il punto su quanto emerso negli appuntamenti territoriali e allargare ulteriormente il confronto attraverso il metodo del "Futur lab".

Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/88515>

1842/16 - Accessi al sito ed iscritti alle Newsletter degli sportelli sociali

Aumentano le persone che usufruiscono dei servizi on line degli sportelli sociali. Nei primi 8 mesi del 2016 le pagine visitate nel sito sono aumentate del 4% rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso raggiungendo le 317mila pagine (poco meno di 3milioni dalla apertura del sito). In aumento anche le persone iscritte alle tre newsletter che, sempre nei primi 8 mesi dell'anno riscontrano un + 13% arrivando a quota 5552.

(Fonte: redazione sportello sociale)

INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO

1843/16 - Una tantum per bambini nati o adottati nel 2014. Esce il decreto del Fondo nuovi nati 2014

Con quasi tre anni di ritardo che, in attuazione alla Finanziaria 2014, trasforma il Fondo nuovi nati, istituito nel 2006 dal Governo Berlusconi, da prestito agevolato a contributo economico. Il decreto prevede che per i nati nel 2014 dentro a nuclei già titolari della social card ordinaria (detta anche carta acquisti, in questo caso per nuclei con figli minori di 3 anni e ISEE inferiore a 6788 euro) sia erogato in automatico un contributo di 275 euro. Domande entro il 16/11/16

Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/88362>

1844/16 - Al via il Bonus teleriscaldamento 2016

Anche quest'anno, grazie ad una convenzione tra Hera e Comune di Bologna, è possibile richiedere il bonus da parte di persone le cui abitazioni usufruiscano del teleriscaldamento.

Le domande possono essere presentate fino al 31 dicembre da tutti i clienti domestici che lo utilizzano con un contratto di fornitura diretto o con un impianto condominiale, se in possesso di un ISEE non superiore a 7.500 euro, o non superiore a 20.000 euro per le famiglie con almeno 4 figli a carico.

Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/88610>

ANZIANI

1845/16 - Nuovo progetto della Commissione Europea sulla Silver Economy

Per Silver Economy si intende quella parte dell'economia che riguarda i cittadini più anziani in Europa. Questa comprende tutte le attività economiche rilevanti per le esigenze degli adulti più anziani e l'impatto che esse hanno su molti settori come: la salute e la nutrizione, il tempo libero e il benessere, la finanza e i trasporti, il settore abitativo, l'istruzione e l'occupazione.

Un nuovo progetto della Commissione europea si propone di elaborare una strategia comunitaria in questo ambito.

Leggi tutto su promisalute.it

http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=3418

1846/16 - Strutture per anziani, irregolarità in tre su dieci

Risulta irregolare il 30% delle strutture ricettive per anziani sul territorio nazionale. E' quanto emerso dai controlli effettuati dai Carabinieri dei Nas nel periodo compreso tra gennaio e luglio 2016 segnalano numerose violazioni, tra cui maltrattamenti, lesioni e sequestri di persona. Nella tipologia delle strutture ricettive per anziani, sui 1.208 controlli effettuati 365 strutture sono risultate non conformi, ovvero circa 3 su 10. Nella tipologia dei centri di riabilitazione neuropsicomotoria i controlli sono stati invece 83 e sono risultate non conformi 21 strutture.

Leggi tutto su avvenire

<http://www.avvenire.it/Cronaca/Pagine/Irregolari-3-strutture-per-anziani-su-10.aspx>

NUOVI CITTADINI

1847/16 - Unicef: "più della metà dei profughi sono bambini, 50 milioni nel 2015"

Secondo un rapporto dell'Unicef sono 28 i milioni di minori costretti a lasciare i luoghi in cui sono

nati per scappare dai conflitti armati. L'Unicef calcola che le guerre in giro per il mondo hanno prodotto 10 milioni di minori rifugiati all'estero e altri 17 sfollati all'interno del loro Paese. Eppure questa è solo una parte del problema: il totale cresce a 50 milioni se si contano anche i piccoli migranti in fuga dalla povertà o dalla violenza di bande criminali.

Leggi tutto su [ristretti.org](http://www.ristretti.org)

<http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/migranti-unicef-qpiu-della-meta-dei-profughi-sono-bambini-50-milioni-nel-2015q>

1848/16 - Registro nazionale delle associazioni e degli enti che svolgono attività in favore dei cittadini migranti. On line l'elenco aggiornato al 2016

È stato pubblicato sul sito del Ministero l'elenco aggiornato delle associazioni e degli enti iscritti al Registro nazionale delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati. La banca dati propone una classificazione delle organizzazioni basata sulla Regione di riferimento.

Consulta l'elenco

<http://www.integrazionemigranti.gov.it/Attualita/Notizie/Pagine/Registro-nazionale-delle-associazioni-e-degli-enti-che-svolgono-attivita-in-favore-dei-cittadini-migranti.aspx>

1849/16 - Migrantes-Caritas: pubblicato il XXV Rapporto Immigrazione

È stato presentato a Roma il 25° Rapporto Immigrazione realizzato da Caritas Italiana e Fondazione Migrantes, "La cultura dell'incontro". Il Rapporto propone come sempre i dati aggiornati sul fenomeno migratorio in Italia e offre alcune considerazioni e proposte rispetto alle criticità e alle politiche da attuare.

Scarica la sintesi del rapporto

[http://www.caritasitaliana.it/caritasitaliana/allegati/6472/Sintesi_OK%20\(1\).pdf](http://www.caritasitaliana.it/caritasitaliana/allegati/6472/Sintesi_OK%20(1).pdf)

MINORI E FAMIGLIE

1850/16 - Presentato il 9° Rapporto di aggiornamento sul monitoraggio della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia

In occasione del 25° anniversario dalla ratifica della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, il Gruppo CRC ha presentato il 9° Rapporto sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza in Italia. Il Rapporto fornisce una fotografia aggiornata sullo stato dell'arte delle politiche per l'infanzia fornita da coloro che tutti i giorni lavorano con e per i bambini/ragazzi, e ponendo al centro dell'osservazione i diritti delle persone di minore età.

Leggi tutto e scarica il rapporto

<http://www.gruppocrc.net/-pubblicazioni-del-gruppo-crc->

1851/16 - I sistemi di welfare regionali e la Giustizia minorile. Una ricerca del Centro Studi di Nisida

La giustizia minorile è una realtà articolata definita dalle molteplici interazioni tra le politiche locali dell'autorità giudiziaria minorile, i contesti territoriali, le specificità dei mondi giovanili. La crescente complessità di questo tema implica due sfide: da un lato la valorizzazione di un welfare partecipativo che vede il coinvolgimento dei cittadini nella produzione dei servizi; la necessità di servizi specializzati per la presa in carico dei minori in questa condizione.

Su ristretti orizzonti Isabella Mastropasqua, Dirigente Del Centro Europeo di Studi di Nisida, propone una riflessione su questo tema

Leggi tutto

http://www.ristretti.it/commenti/2016/ottobre/pdf3/articolo_mastropasqua.pdf

1852/16 - Minori stranieri non accompagnati: cinque nuovi Report

Nel 2016 è aumentato notevolmente il numero di minori stranieri non accompagnati arrivati in Italia

attraverso il Mediterraneo: nei primi otto mesi di quest'anno sono giunti nel nostro Paese oltre 16.800 minori stranieri soli (12.360 nell'anno precedente). Ma l'Italia non è naturalmente il solo Paese coinvolto: il fenomeno dei minori rifugiati è infatti in enorme crescita a livello mondiale. Cinque recenti pubblicazioni fanno il punto sull'entità del fenomeno a livello nazionale e mondiale. Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/88935>

NON AUTOSUFFICIENZA

1853/16 - Rapporto di Eurofound: "Abitazioni inadeguate in Europa: costi e conseguenze"

Eurofound ha pubblicato un rapporto sugli alloggi inadeguati negli Stati membri dell'UE dal titolo "Inadequate housing in Europe: Costs and consequences". L'analisi mostra come l'inadeguatezza delle abitazioni abbia un impatto negativo fortissimo, arrivando a creare problemi di salute o incidenti, con conseguenze rilevanti in termini di costi sanitari. Lasciare vivere le persone in alloggi inadeguati pesa in maniera significativa sulle economie dei paesi dell'UE: il costo totale annuo è di quasi 194 miliardi di euro. Oltre alle politiche abitative la Regione E.Romagna interviene in materia sia con campagne di prevenzione degli incidenti domestici sia adattando le case delle persone non autosufficienti tramite i servizi CAAD

Leggi nel sito dei CAAD <http://www.retecaad.it/news/686>

1854/16 - Badante di condominio: il nodo dei costi

Si stanno moltiplicando i progetti di "badante di condominio". Questa etichetta, in realtà, racchiude esperienze diverse fra loro, che vanno nella direzione di superare il rapporto "un anziano-una badante" allargando il numero di assistiti all'interno di uno stesso ambito residenziale, secondo una logica di aggregazione della domanda e condivisione della risposta per favorire la socializzazione e la riduzione dei costi. Un approfondimento a cura di Irs fa luce proprio sull'importante nodo dei costi.

Leggi tutto su [qualificare.info](http://www.qualificare.info)

<http://www.qualificare.info/home.php?list=archivio&id=803>

1855/16 - Non autosufficienza. Spese mediche e di assistenza specifica deducibili

Le spese mediche e di assistenza specifica sono sempre deducibili per i soggetti portatori di handicap ai sensi della legge 104/1992 (grave o meno). Lo ha chiarito l'Agenzia delle Entrate con la risoluzione n. 79/E del 23 settembre 2016. Tale soluzione non è invece adottabile per i soggetti riconosciuti invalidi civili.

Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/88794>

LAVORO

1856/16 - Lavoratori stranieri producono 127 miliardi di ricchezza (...pari a 640mila pensioni italiane)

127 miliardi di ricchezza del nostro Paese (8,8% del valore aggiunto nazionale) è dovuta al lavoro degli stranieri e se dovessimo paragonarla ad un fatturato aziendale dovremmo far riferimento al gruppo Fiat, o al Valore Aggiunto prodotto. E' quanto emerge dalla sesta edizione del Rapporto annuale sull'economia dell'immigrazione promosso dalla Fondazione Leone Moressa con il contributo della Cgia di Mestre e con il patrocinio di Oim e Maeci.

Leggi tutto sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/88796>

1857/16 - Ministero dell'Interno e Confindustria siglano un accordo per l'inserimento al lavoro dei rifugiati

Il ministro dell'Interno, Angelino Alfano, e il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, hanno sottoscritto a Roma un protocollo d'intesa per l'inserimento al lavoro dei rifugiati partendo da tirocini nelle imprese. L'accordo mira a definire le modalità di collaborazione nella costruzione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa.

Scarica il Protocollo

http://www.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/accordo_definitivo_min_interno_confindustria.pdf

1858/16 - Pubblicato il sesto Rapporto Annuale "I migranti nel mercato del lavoro in Italia"

E' stato pubblicato il sesto Rapporto annuale su "I migranti nel mercato del lavoro in Italia", prodotto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in collaborazione con la Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica e della comunicazione, l'INPS, l'INAIL, Unioncamere, e con il coordinamento di Italia Lavoro. L'analisi conferma l'inversione dei trend occupazionali che hanno caratterizzato il mercato del lavoro degli ultimi anni, con una crescita del numero degli occupati, sia per quanto riguarda i lavoratori comunitari (+34.300 circa) e che quelli non comunitari (+30.650 circa).

Leggi tutto e scarica il rapporto o la sintesi

<http://www.lavoro.gov.it/priorita/pagine/sesto-rapporto-annuale-i-migranti-nel-mercato-del-lavoro-in-italia-2016.aspx/>

SCUOLA

1859/16 - Alunni stranieri, pubblicato il rapporto Miur-Ismu

Continua a crescere il numero degli studenti stranieri in Italia: si è passati, infatti, da 196.414 alunni nell'anno scolastico 2001/2002 agli 814.187 dell'anno scolastico 2014/2015. Lo rivela il rapporto nazionale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e della Fondazione Ismu "Alunni con cittadinanza non italiana. La scuola multiculturale nei contesti locali."

Dal rapporto emerge che l'unico ordine con una crescita nelle iscrizioni è la scuola secondaria di secondo grado, sia per quanto riguarda la presenza di alunni italiani (+0,6%) sia di quelli stranieri (+2,8%). La scuola che, invece, registra una diminuzione di popolazione complessiva è la scuola secondaria di primo grado.

Leggi tutto e scarica il rapporto su minori.it

<http://www.minori.it/it/news/alunni-stranieri-rapporto-miur-ismu>

DIRITTI

1860/16 - Rom discriminati: la Commissione Ue chiede agli Stati di fare di più

In Europa 12 milioni di persone appartenenti alla minoranza dei Rom, Sinti, Kalè, Manouches e Romanichals vivono ogni giorno in condizioni di discriminazione. Lo conferma l'ultimo rapporto annuale presentato dalla Commissione europea che fa il punto sulle misure adottate dai Paesi europei per combattere la condizione di emarginazione. Ma cosa fare se gli stati non rispettano le norme in materia di legislazione anti-discriminazione, in particolare nei confronti dei minori?

Se ne parla in un approfondimento sul sito del Cirdi

Leggi tutto

<http://www.cirdi.org/?p=6785>

CARCERE

1861/16 - Carceri minorili, le due Italie: l'80% dei ragazzi è del Sud

Sono 240 i giovani meridionali reclusi oggi nei sedici istituti penitenziari minorili italiani e sono più irredimibili degli altri. L'amara realtà emerge dai numeri: su 503 detenuti oggi ospitati dalle carceri minorili nazionali, al netto di 224 stranieri, sono attualmente reclusi 279 italiani. Ma di questi, soltanto 40 provengono dal Centro e dal Nord, mentre gli altri 239 sono tutti giovani del Sud. Viene dal quindi dal Meridione l'ottanta per cento dei giovani italiani che oggi guarda il mondo di fuori dal carcere. E per buona parte di loro, le speranze di uscirne presto per accedere a misure alternative di reinserimento, resta una chimera. Lo rivela l'ultimo Rapporto Antigone sulle carceri italiane.

Leggi tutto su ristretti.org

<http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/carceri-minorili-le-due-italie-l80-dei-ragazzi-e-del-sud>

1862/16 - Ministero della Giustizia: presentata la Relazione al Parlamento sull'applicazione della riforma delle misure cautelari

Il ricorso al carcere preventivo diminuisce a vantaggio delle misure cautelari alternative, che sono diventate più della metà del totale. E' quanto emerge dalla prima relazione del Ministero della Giustizia sulle misure cautelari recentemente presentata al parlamento (ai sensi della legge 47 del 16 aprile 2015). Tradotto in cifre: su 12.959 misure emesse dal 35% dei Tribunali interessati nei primi dieci mesi di vita della riforma, la custodia cautelare in carcere è stata disposta 6.016 volte (46%) mentre negli altri casi (più della metà) si è scelto il ricorso alle "alternative", dall'obbligo di firma agli arresti domiciliari, che hanno toccato quota 29%.

Scarica la Relazione sul sito di ristretti orizzonti

http://www.ristretti.it/commenti/2016/agosto/pdf1/misure_cautelari.pdf

SERVIZI E POLITICHE SOCIALI

1863/16 - Famiglia, povertà, migranti: ecco la Finanziaria 2017

Il Governo ha dato il via libera alla legge di bilancio per il 2017. Per quanto riguarda i temi sociali, previsti 50 milioni al fondo non autosufficienza, confermato il fondo povertà con un possibile aumento di 500 milioni di euro (ancora da chiarire se sarà inserito già nella finanziaria 2017 o partirà nel 2018), mentre per la famiglia il pacchetto è di 600 milioni. In programma incentivi anche ai comuni che hanno accolto migranti.

Sul sito dello Sportello sociale un'ampia rassegna stampa e i commenti favorevoli o critici sulla nuova manovra.

Leggi tutto

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/88905>

1864/16 - Addio ai furbetti dell'Isee, i nullatenenti scendono dal 70 al 14%

Nel 2015 le famiglie che hanno presentato una Dsu a fini Isee sono state 4 milioni e 165 mila, per un totale di oltre 13 milioni di persone, il 21% della popolazione residente. A rilevarlo è il ministero del Lavoro e delle politiche sociali, che ha reso noti i dati relativi al nuovo indicatore. In particolare con il nuovo Isee sono scese drasticamente le persone che dichiarano di non possedere nulla passate dal 70% al 14% nel 2015 (nel Mezzogiorno da quasi il 90 al 20%). Merito, secondo il ministero di un indicatore molto più veritiero, in cui redditi non sono più autodichiarati, ma rilevati direttamente presso l'anagrafe tributaria.

Leggi sul sito dello Sportello sociale

<http://www.comune.bologna.it/sportellosociale/notizie/2731/88792>

1865/16- Politiche per la famiglia in Italia e in Europa, un "indice" per misurare le differenze
Spesso si parla della debolezza della politica per le famiglie in Italia, sembra sempre difficile poter confrontare le situazioni a livello europeo. Per colmare questa lacuna è stato recentemente pubblicato il "Rapporto sul diritto alla famiglia nel mondo 2016", che contiene anche un innovativo "Indice Globale Indipendente sulla Famiglia" (IGIF), che misura il modo in cui la famiglia è riconosciuta e sostenuta nei vari Paesi. Se ne parla in un articolo su Famiglia Cristiana.

http://www.famigliacristiana.it/articolo/misurare-il-sostegno-alla-famiglia-c-e-un-nuovo-indicatore.aspx?utm_source=newsletter&utm_medium=newsletter_cisf&utm_campaign=newsletter_cisf_27_07_2016

1866/16 - Riparte l'Osservatorio nazionale sulla famiglia

È stato ricostituito, con decreto del ministro della famiglia Enrico Costa, l'Osservatorio nazionale sulla famiglia, organismo di supporto tecnico-scientifico istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per l'elaborazione delle politiche nazionali per la famiglia.

L'Osservatorio vedrà la partecipazione di rappresentanti designati dal Ministro delegato alle politiche familiari (che la presiede), dalle amministrazioni centrali interessate, dalla Conferenza unificata, dalle confederazioni sindacali e dalle associazioni dei datori di lavoro, dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura maggiormente rappresentative, e dalle associazioni familiari e del terzo settore.

Leggi sul sito del Cismai

<http://cismai.it/riparte-losservatorio-nazionale-sulla-famiglia/>

VECCHIE E NUOVE POVERTA'

1867/16 - Istat: nel 2015 oltre 4,5 milioni di persone in povertà assoluta

Nel 2015 le famiglie in condizione di povertà assoluta erano pari a 1 milione e 582 mila e le persone a 4 milione e 598 mila, il numero più alto dal 2005. E' quanto emerge dalle indagini effettuate dall'Istat in questo ambito. L'incidenza della povertà assoluta, ha spiegato Istat, si è mantenuta sostanzialmente stabile sui livelli stimati negli ultimi tre anni per le famiglie, con variazioni annuali statisticamente non significative ; cresce invece se misurata in termini di persone (7,6% della popolazione residente nel 2015).

Leggi sul sito regioni.it

http://www.regioni.it/newsletter/n-2982/del-14-07-2016/istat-4-598-000-persone-nel-2015-in-poverta-assoluta-15505/?utm_source=emailcampaign2607&utm_medium=phpList&utm_content=HTMLemail&utm_campaign=Regioni.it+n.+2982+-+gioved%C3%AC+14+luglio+2016

1868/16- Lotta alla povertà: l'Alleanza chiede più risorse

"L'introduzione del Reddito di Inclusione (REI), previsto dalla Legge delega sulla povertà in discussione al Senato, rappresenterebbe una importante innovazione strutturale per il nostro Paese, specie per quanto riguarda i servizi di presa in carico dei beneficiari e delle attività di inclusione sociale e lavorativa". A sottolinearlo è il cartello nazionale dell'Alleanza contro le povertà, che in un comunicato ribadisce l'importanza di finanziare adeguatamente questo processo con nuove e maggiori risorse, anticipando al 2017 l'incremento delle risorse contro la povertà (pari a 500 milioni) previsto per il 2018.

Leggi tutto sul sito dell'Alleanza contro le povertà

<http://www.redditoinclusione.it/legge-di-bilancio-2017-lalleanza-chiede-piu-risorse-contro-la-poverta/>

1869/16 - Famiglie, la nuova fascia debole? La ricerca di Cittadinanzattiva

E' stata presentata la ricerca "Fasce deboli e servizi pubblici locali. Quali tutele per una vita sostenibile delle famiglie" promossa dall'associazione Cittadinanzattiva nell'ambito del programma "Gli scenari del welfare". La ricerca mostra le difficoltà economiche delle misure attualmente in vigore per il sostegno alla famiglia media italiana, diventata sempre più negli anni soggetto debole, stretta fra crisi economica e un sistema di welfare non più adeguato e capillare ad una società profondamente mutata.

Leggi il comunicato stampa con una sintesi dei dati

<http://www.cittadinanzattiva.it/comunicati/consumatori/9414-fasce-deboli-e-servizi-pubblici-locali-quali-tutele-per-una-vita-sostenibile-delle-famiglie.html>

Scarica il rapporto

http://www.cittadinanzattiva.it/files/notizie/consumatori/Rapporto_Fasce_deboli_2016.pdf

INNOVAZIONE SOCIALE

1870/16 - La sharing economy inarrestabile: nel 2025 varrà 570 miliardi di euro. L'indagine di PwC

La sharing economy sembra oggi un processo inarrestabile, un modello destinato a sovvertire gli schemi attuali. Per comprendere l'impatto finanziario di questa mutazione l'istituto londinese PwC ha promosso un'indagine interamente incentrata sull'economia condivisa. Dalla ricerca emerge che entro il 2025 le transazioni legate alla sharing economy nei 5 principali settori – finanza collaborativa, alloggi tra privati, trasporti tra privati, servizi domestici a richiesta e servizi professionali a richiesta – varranno 570 miliardi di euro. Un valore 20 volte superiore a quello attuale, che è di 28 miliardi.

Leggi tutto sul Sole 24 ore

http://www.infodata.ilsole24ore.com/2016/07/03/la-sharing-economy-e-inarrestabile-nel-2025-varra-570-miliardi-di-euro/?refresh_ce=

1871/16 - Imprese e impegno sociale, l'Italia è da record

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha presentato il VII Rapporto di indagine sull'impegno sociale delle aziende in Italia a cura dell'Osservatorio Socialis. La rilevazione statistica 2016 sulla responsabilità sociale d'impresa presenta dati record, i più alti degli ultimi 15 anni, con l'80% delle imprese italiane con oltre 80/100 dipendenti che dichiarano di impegnarsi in questo tipo di attività. Leggi tutto <http://www.onds.it/articolo/imprese-e-impegno-sociale-litalia-e-da-record>

1872/16 - Sharing Economy: pro e contro della proposta di legge

Aspetti fiscali, poteri di vigilanza, obblighi contrattuali dei gestori delle piattaforme, regole a garanzia della concorrenza, tutela della privacy, linee guida per la diffusione di buone pratiche: sono i capitoli fondamentali previsti dalla proposta di legge sulla sharing economy in discussione alla Camera. In un'intervista su Pmi il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Rossella Orlandi, fornisce una serie di spunti di analisi su questi temi, rilevando criticità in particolare sulle misure fiscali e sull'applicazione dell'IVA.

Leggi tutto

http://www.pmi.it/impresa/normativa/approfondimenti/129055/sharing-economy-pro-contro-proposta-legge.html?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=Newsletter:+PMI.it&utm_content=01-08-2016+evidenza+sharing-economy-pro-e-contro-della-proposta-di-legge

PERIFERIE

1873/16 - "Perché difendo le periferie". Un articolo di Renzo Piano

Perché difendere le periferie? E' la domanda che si pone Renzo Piano, architetto e senatore a vita, che in un articolo sul Sole 24 ore spiega come le periferie rappresentino fonte d'energia, innovazione e bellezza.

Leggi sul Sole 24 ore

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2016-05-27/perche-difendo-periferie-153640.shtml?uuid=ADWx1fN>

1874/16 - Periferie al centro, nel nuovo numero del book-magazine di Vita

"Periferie al centro del futuro". E' questo il tema del numero di settembre del Bookazin di Vita per raccogliere tutte le idee, i progetti e le sfide da affrontare per il rilancio delle periferie. La pubblicazione si inserisce nel quadro tracciato dal Piano "Casa Italia", che mette in cima all'agenda politica ed economica una scommessa infrastrutturale che unisce scuole, ricostruzioni, bonifiche, banda larga e dissesto idrogeologico.

Leggi tutto su Vita.it

<http://www.vita.it/it/article/2016/09/07/periferie-al-centro-del-futuro/140647/>

UN WELFARE SOLO PER I PADRI? E I FIGLI?

1875/16 - Istat: 7 milioni under35 a casa dei genitori, anche se lavorano

I giovani tra i 18 e i 34 anni che vivono ancora in famiglia con i genitori sfiorano i 7 milioni. A rilevarlo è l'Istat, che di recente ha aggiornato i dati al 2015. Precisamente gli under35 non sposati che condividono lo stesso tetto con mamma e papà sono 6 milioni 868mila, il 62,5% del totale (considerando i celibi o nubili in quella fascia d'età). Si tratta di studenti (35,5%), disoccupati (29,7%) ma non mancano gli occupati che continuano a vivere con i genitori (31,8%)

Leggi tutto

http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2016-09-24/istat-7-milioni-under35-casa-genitori-anche-se-lavorano-151817.shtml?uuid=ADZ0cZQB&refresh_ce=1

1876/16 - Non è un mercato del lavoro per giovani

La disoccupazione giovanile continua a essere un problema irrisolto in Italia. Se in generale l'occupazione aumenta, seppur lentamente, non si può dire altrettanto per le fasce d'età più giovani. Neanche il Jobs act ha dato gli effetti sperati. Un articolo su lavoce analizza questo fenomeno.

<http://www.lavoce.info/archives/43042/non-e-un-mercato-del-lavoro-per-giovani/>

1877/16 - Sempre più italiani all'estero: quasi 5 milioni. I dati del rapporto Migrantes

Crescono gli italiani all'estero: nel 2016 i nostri connazionali che vivono in altri paesi, sono quasi 5 milioni (secondo i dati dell'Aire). Un incremento che in dieci anni è stato del 54 per cento. Lo rivela il rapporto Italiani nel mondo 2016 realizzato dalla Fondazione Migrantes. Tra questi la fascia di età più rappresentata (36,7%) è proprio quella giovanile, dai 18 ai 34 anni.

Leggi tutto su redattoresociale

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/517331/Sempre-piu-italiani-all-estero-quasi-5-milioni-Nel-2015-partiti-in-107-mila>

INFORMARSI E DOCUMENTARSI

1878/16 - La società circolare. Fordismo, capitalismo molecolare, sharing economy

Bonomi A., Della Puppa F., Masiero R., Derive Approdi, 2016

Dopo la lunga stagione del fordismo novecentesco imperniato sulla dialettica capitale-lavoro e quella del postfordismo basato sull'egemonia della micro e piccola impresa territorializzata, siamo oggi entrati in una nuova fase, quella dell'economia circolare, nella quale la nostra socialità è alla base della creazione del valore economico. In questo contesto cambia anche la relazione tra economia, società e istituzioni regolative: non più verticale né orizzontale, ma circolare.

La scheda del libro

<http://www.deriveapprodi.org/2016/07/la-societa-circolare/>

1879/16 - Dal tragico all'osceno. Raccontare la morte nel XXI secolo

Antonio Scurati, Bompiani, Trento 2016

Nel paesaggio mediatico contemporaneo il tragico è stato sostituito dall'osceno. Il trionfo dell'oscenità di massa sull'arte tragica rende impossibile una rappresentazione partecipe e catartica della sofferenza umana. Questo profondo rivolgimento culturale precipitò negli ultimi decenni del Novecento. Mai come a partire da quel momento le occasioni di assistere allo spettacolo della sofferenza altrui sarebbero state tanto quotidiane e immediate. Analizzando e comparando romanzi, film, fotografie e televisione, il saggio di Scurati "Dal tragico all'osceno" indaga su questi temi.

La scheda del libro http://www.bompiani.eu/libri/dal-tragico-allosceno/?refresh_ce-cp

1880/16 - La sharing economy. Dai rischi incombenti alle opportunità possibili

Vincenzo Comito, Ediesse, Roma, 2016

Tra i diversi aspetti della trasformazione in atto nello scenario economico mondiale un posto di tutto rilievo spetta all'affermazione della cosiddetta "economia della condivisione" (sharing economy).

Tra le prime success stories va ricordata l'affermazione di Uber nei trasporti di persone e di cose e di Airbnb per l'affitto di appartamenti per le vacanze. Ma i servizi espletati, basati spesso su lavoro mal pagato e precario, si vanno estendendo ormai ad ogni settore. Il volume analizza, oltre al rapporto tra evoluzione tecnologica e mutamenti nel mondo del lavoro, l'influenza negativa che tali sviluppi hanno sulla struttura dei mercati e sulla concorrenza, sull'evasione e l'elusione fiscale.

La scheda del libro

<http://www.ediesseonline.it/catalogo/saggi/la-sharing-economy>

SPORTELLI SOCIALI DOVE E QUANDO

Consulta gli orari di apertura e i recapiti:

http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3371

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni. Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare una e-mail con oggetto "cancella newsletter Sportelli Sociali" a: redazioneSportellosociale@comune.bologna.it

Chiuso in redazione il 24 ottobre 2016

Hanno collaborato a questo numero: Annalisa Bolognesi, Andrea Pancaldi